



ISTITUTO COMPRENSIVO I - UDINE

Via Val di Resia, 13 - 33100 UDINE

Tel. 0432 1276111

Email: UDIC84100A@istruzione.it **Pec:** UDIC84100A@pec.istruzione.it **Sito:** 1icudine.edu.it

Codice MIUR UDIC84100A - CF 94127270307

Comitato per la Valutazione dei Docenti

Criteria per la valorizzazione del merito dei docenti *

Legge 107/2015, art.1, commi 126-129

* Approvati nella riunione del Comitato per la Valutazione dei Docenti del 27 marzo 2019

Premessa

Il Comitato di Valutazione individua criteri per la valorizzazione del merito dei docenti in base alle seguenti indicazioni generali definite dall'art. 11, c. 3, del T.U. di cui al Decreto Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dall'art. 1, c. 129, della L. 107/2015:

- a) qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Criteri

- A. Un tanto premesso, il *bonus* premiale potrà essere corrisposto per compensare una prestazione lavorativa superiore, per qualità o per conseguimento di risultati o per assunzione di responsabilità, rispetto a quella ordinaria; la sua erogazione è svincolata da considerazioni rispetto al numero di ore lavorate e si configura come un compenso corrispettivo a un impegno e/o a una collaborazione nel lavoro di livello superiore al minimo dovuto; pertanto, la funzione retribuita con il fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) potrà essere ulteriormente riconosciuta ai fini della valorizzazione del merito qualora soddisfatti i requisiti sopra indicati.
- B. Condizione per l'assegnazione del *bonus* premiale è costituita dall'assenza di sanzioni disciplinari ricevute nell'ultimo biennio.
- C. La possibilità di accedere al *bonus* premiale è connessa alla compilazione da parte degli interessati, entro la scadenza tempestivamente indicata con apposita comunicazione del Dirigente scolastico, della "Scheda dichiarazione docente" allegata al presente documento (Allegato 1) e finalizzata a consentire l'assegnazione di punteggi alle attività svolte dai docenti in relazione a quanto previsto dal citato art. 11 del T.U. di cui al Decreto lgs. 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dall'art. 1, c. 129, dalla L. 107/2015.
- D. Resta salva la facoltà del Dirigente scolastico di procedere all'assegnazione del *bonus* premiale anche in assenza di presentazione da parte degli interessati della suddetta "Scheda dichiarazione docente", con proprio provvedimento debitamente motivato dal quale emergano con chiarezza e precisione le attività svolte meritevoli di valorizzazione premiale.
- E. Acquisite le Schede dichiarazione docente prodotte dagli interessati ed eventuali ulteriori elementi utili alla valorizzazione del merito
 - il Dirigente scolastico procede all'attribuzione dei punteggi individuali in base alle attività svolte entro i limiti dei punteggi massimi previsti per ciascun descrittore riportato nella suddetta *Scheda dichiarazione docente*;
 - a conclusione della precedente operazione ciascun docente risulterà assegnatario di un punteggio individuale, fino ad un massimo di 100 punti;
 - si procede quindi al calcolo del valore mediano dei punteggi individuali; al fine di evitare una distribuzione "a pioggia" del *bonus* premiale, vengono compensati i docenti il cui

punteggio individuale risulta uguale a oppure maggiore del valore mediano dei punteggi assegnati.

- il valore dell'assegnazione ministeriale viene eventualmente diminuito degli importi assegnati ai docenti individuati dal Dirigente scolastico con proprio provvedimento debitamente motivato meritevoli di valorizzazione premiale anche in assenza di presentazione da parte degli interessati della “*Scheda dichiarazione docente*” (v. sopra, lett. D.);
- l'importo dell'assegnazione ministeriale così eventualmente rideterminato viene quindi diviso per la somma dei punteggi assegnati al totale dei docenti beneficiari (docenti il cui punteggio individuale risulta uguale a oppure maggiore del valore mediano dei punteggi assegnati), onde ottenere il valore in Euro del singolo punto;
- tale valore viene moltiplicato per i punti assegnati a ogni singolo docente beneficiario e il valore risultante costituisce il *bonus* premiale individuale espresso in Euro.

Criteria / descrittori

Ambiti legge 107/2015	Descrittori	Punteggio
<p>[art. 11, c. 3, lett. a), T.U. di cui al Decreto leg.vo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dall'art. 1, c. 129, della L. 107/2015]</p> <p>Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di recupero e/o potenziamento personalizzate in rapporto a difficoltà / esigenze degli alunni, svolte al di fuori dall'orario di servizio. 2. Utilizzo di strumenti diversificati nella valutazione degli alunni (ad es.: assegnazione di prove differenziate in base ai livelli di abilità/competenza degli alunni, redazione di profili funzionali alla continuità verticale, ecc.). 3. Utilizzo di metodologie didattiche diversificate (ad es.: <i>cooperative learning</i>; <i>peer to peer education</i>; <i>flipped classroom</i>, didattica laboratoriale, ecc.). 4. Utilizzo competente e sistematico di tecnologie digitali e strumenti multimediali applicati alla didattica. 5. Partecipazione in qualità di relatore a convegni, <i>stage</i>, seminari, laboratori ecc. su tematiche didattico-educative. 	<p>max. 35 punti</p>
<p>[art. 11, c. 3, lett. b), T.U. di cui al Decreto leg.vo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dall'art. 1, c. 129, della L. 107/2015]</p> <p>Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 6. Partecipazione a progetti di ricerca metodologica e didattica, anche in collaborazione con enti esterni. 7. Svolgimento di attività propedeutiche alla partecipazione a competizioni disciplinari e/o ad esami di certificazione (linguistica, ecc.) degli alunni. 8. Costruzione di oggetti-ambienti di apprendimento / buone prassi metodologico-didattiche resi disponibili e diffusi <i>on line</i>. 9. Implementazione di originali percorsi didattici condivisi/in collaborazione con i colleghi di altre discipline/classi e/o somministrazione di prove comuni/per classi parallele (incluse prove esperte - prove situate dirette alla valutazione delle competenze). 10. produzione di materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di plesso, di dipartimento, di disciplina, di area. 	<p>max. 30 punti</p>

<p>[art. 11, c. 3, lett. c), T.U. di cui al Decreto leg.vo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dall'art. 1, c. 129, della L. 107/2015]</p> <p>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 11. Promozione di attività che vedono la scuola come centro di aggregazione sociale anche in fasce orarie non didattiche e/o in giornate festive. 12. Realizzazione di attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). 13. Assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e/o di una rete di scuole. 14. Attività di <i>tutoring</i> verso i nuovi assunti / tirocinanti / stagisti. 15. Assunzione di ulteriori compiti e di responsabilità nel coordinamento didattico-organizzativo e nell'assetto operativo della scuola [includere: la partecipazione oltre l'orario di servizio (se non già remunerata e/o recuperata a compensazione) a visite / viaggi d'istruzione – uscite didattiche in qualità di accompagnatore; la partecipazione oltre l'orario di servizio (se non già remunerata e/o recuperata a compensazione) alle presentazioni di Scuola Aperta]. 16. Assunzione di ulteriori compiti di supporto organizzativo al Dirigente Scolastico. 	<p style="text-align: center;">max. 35 punti</p>
--	--	--

Udine, 27 marzo 2019